



Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle

Attività Ispettiva
Reg. gen. n. 659/1/XI Legislatura

Prot.n.15 del 18 Maggio 2023

Al Presidente della Giunta regionale

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: “Carenza dei medici di famiglia”

Il sottoscritto Cons. regionale, Gennaro Saiello ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) il diritto alla salute in Italia dovrebbe essere garantito a tutti – lo stabilisce la Costituzione nell'articolo 32 -, ma la pandemia ha svelato come la tenuta del Servizio sanitario nazionale sia minacciata da profonde crepe. Tra queste la carenza di medici rappresenta uno dei temi che più preoccupano gli esperti del settore;
- b) in Italia ben due milioni di residenti si trovano in gravi difficoltà assistenziali poiché non hanno più un medico di famiglia;
- c) i medici di base o di medicina generale sono delle figure professionali sempre più rare da trovare;
- d) il medico di medicina generale è un libero professionista convenzionato con il Servizio sanitario Nazionale; le due principali tipologie di medico di medicina generale sono il medico di Assistenza Primaria (o Medico di famiglia) e il medico di Continuità Assistenziale (ancora oggi più conosciuta come Guardia Medica);
- e) le norme che regolano l'attività del Medico di Medicina Generale sono contenute nella Convenzione o Accordo Collettivo Nazionale, negli Accordi Integrativi Regionali ed, eventualmente, in Accordi periferici con le Aziende Sanitarie Locali;
- f) l'art. 19 dell'Accordo Collettivo Nazionale (ACN) della Medicina Generale del 28 aprile 2022 e l'art. 19 dell'ACN della Pediatria di Libera Scelta del 28 aprile 2022 prevedono la predisposizione di graduatorie regionali annuali da utilizzare per l'assegnazione degli incarichi, rispettivamente, di Medicina Generale e di Pediatria di Libera Scelta e ne disciplinano le modalità attuative;
- g) in data 29.09.2022 lo scrivente ha presentato interrogazione ai sensi dell'art.124 R.I avente ad oggetto “carenza dei medici di famiglia” - R.G. 523/XI prot. n. Prot. 0016468/i del 29/09/2022, alla quale, a tutt'oggi, non è stata ancora fornita alcuna risposta;

Considerato che:

- a) nel mese di ottobre 2022 AGENAS (Agenzia Nazionale per i Servizi sanitari Regionali) ha pubblicato un'analisi sul personale del SSN basata su dati del ministero dell'Economia e delle finanze (Conto annuale - 2020), del ministero della Salute, Istat ed Eurostat (2019-2021) e su rilevazioni Ocse (2020);
- b) il protrarsi del blocco delle assunzioni, interrompendo la regolare alimentazione dei ruoli, ha determinato l'innalzamento dell'età media del personale e il conseguente



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- fenomeno della “gobba pensionistica”; tale fenomeno, secondo Agenas, sebbene riguardi tutto il personale sanitario, appare naturalmente più minaccioso per i profili professionali già carenti e le due categorie più a rischio appaiono essere i Medici di Medicina Generale e gli infermieri;
- c) per la Campania lo studio di Agenas mette in evidenza che tra il 2019 ed il 2021 la regione ha perso 396 medici di base; lo studio quantifica che entro il 2025 in Campania prenderanno servizio 837 nuovi medici e andranno in pensione, per raggiunti limiti di età, 1.235 professionisti, ergo, i posti vacanti saranno rimpiazzati solo al 68%;
 - d) la media nazionale considera il dato della disponibilità di medici di medicina generale ogni 10.000 abitanti e che la Campania è al di sotto della media nazionale già a partire dal 2021;
 - e) la regione Campania dovrebbe pubblicare l’elenco dei medici mancanti entro il 31 marzo di ogni anno;
 - f) con DD. n. 49 del 22.12.2021 della Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute - era stata avviata la procedura per predisposizione delle graduatorie regionali 2022 della medicina generale e della pediatria di libera scelta ed a luglio 2022 la regione ha proceduto all’assegnazione di 420 medici di base per compensare la carenza dovute ai pensionamenti avvenuti nel biennio 2021-2022;
 - g) ai sensi dell’art. 19 dell’ACN del 28/04/2022, con Decreto Dirigenziale n. 50 del 21/12/2022, - e successiva integrazione con Decreto n. 2 del 18/01/2023 - è stata approvata la graduatoria regionale di Medicina Generale anno 2022;

Rilevato che:

- a) la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, con nota prot. n. 0047602 del 27/01/2023, ha richiesto alle Aziende Sanitarie Locali (AA.SS.LL.) l’elenco degli incarichi vacanti di medico di ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta e di quelli che si renderanno disponibili nel corso dell’anno 2023;
- b) degli incarichi vacanti di medico di ruolo unico di Assistenza Primaria a ciclo di scelta anno 2023, dalle AA.SS.LL. sono stati individuati un totale di n. 387 incarichi;
- c) con Decreto Dirigenziale n. 6 del 23/03/2023, vi è stata la “Approvazione e pubblicazione elenco incarichi vacanti di assistenza primaria a ciclo di scelta anno 2023 e avvio della procedura per la relativa assegnazione”;
- d) con DD n.8 del 23.3.2023 (“avvio procedura di anticipo della prestazione previdenziale (app) della medicina generale. ANNO 2023.”) in Regione Campania si avvia la procedura di cui all’allegato 5 dell’ACN 2022 che introduce e approva le disposizioni per favorire il ricambio generazionale dei medici di cure primarie a ciclo di scelta;
- e) il comma 1 dell’art. 1 del succitato Allegato 5 dell’ACN 2022 stabilisce che, al fine di favorire il ricambio generazionale, il medico di cure primarie a ciclo di scelta, in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi per percepire la pensione ordinaria, anche anticipata, presso la Fondazione ENPAM e con un minimo di 1.300 assistiti, può richiedere all’ENPAM l’Anticipo della Prestazione Previdenziale (APP) alle condizioni e con le modalità previste nel medesimo Allegato;



*Consiglio regionale della Campania
Gruppo consiliare MoVimento 5 Stelle*

- f) a tutt'oggi i cittadini hanno grosse difficoltà a reperire un medico di fiducia ogni qual volta c'è il pensionamento del vecchio medico che li ha accompagnati per una vita;
- g) solo a Napoli, ad esempio, i medici di famiglia in servizio sono poco più di 500, mentre dovrebbero essere almeno 640 per poter garantire assistenza primaria a 839.000 cittadini;
- h) detta situazione si ripete in maniera simile, se non aggravata, anche in tutte le altre province della regione Campania;
- i) anche un piccolo ritardo nelle assegnazioni delle carenze nelle zone sguarnite crea disagi come quelli sopra evidenziati;
- j) dall'esame del decreto dirigenziale n. 6/2023, emerge che le "carenze" da ultimo pubblicate non risultano conformi ai criteri di cui all'ACN della medicina generale e all'AIR (Accordi integrativi Regionali) della Regione Campania;
- k) nel predetto decreto non sono chiari i criteri di determinazione delle citate "carenze" rispetto al cd. "Rapporto ottimale" di cui all'art. 1 AIR e a quanto stabilito dal combinato disposto degli artt. 32 e 34 dell'ACN, oltre a non essere comprensibile sulla base di quale numero complessivo di residenti sia stata effettuata la stima degli incarichi da assegnare.
- l) esiste una graduatoria regionale di circa 1.800 nomi dai quali dovrebbero essere individuati i professionisti cui assegnare gli ambiti vacanti, ma il numero è ben lontano da quello reale; tra questi sono inclusi anche medici che esercitano altrove, che hanno altri incarichi, che si sono trasferiti fuori regione;

chiede di sapere:

1. come intende procedere la Regione alla riorganizzazione della medicina di base;
2. quanti sono le carenze nei vari distretti sanitari e se le AA.SS.LL. hanno compiutamente riferito alla regione con report aggiornati le carenze e criticità così come previsto dalla normativa vigente in materia;
3. come intende utilizzare o ha utilizzato i risparmi derivanti dalle assegnazioni a sostituti medici; se ha previsto nella programmazione regionale un potenziamento della medicina generale che con la scelta del medico di famiglia garantisce ad ogni cittadino della nostra regione l'assistenza di primo livello ed un rapporto fiduciario inscindibile tra medico ed assistito.

F.to Gennaro Saiello